

# **LA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO DALLA LEGGE 53 /2003 ALLA LEGGE 107/ 2015**

# LA LEGGE 53 28 marzo 2003

---

*Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*

**La Legge 53/2003** è l'architrave dell'attuale ordinamento per la definizione delle norme generali dell'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale.

Essa ha introdotto un **sistema unitario educativo** in cui si assicura a tutti il diritto all'istruzione e formazione per almeno **12 anni** o una **qualifica fino al compimento dei 18 anni**. In questo modo l'obbligo scolastico e formativo sono stati ampliati.

**DIRITTO-DOVERE**

# art.1,1

---

Al fine di favorire la crescita e la valorizzazione della **persona umana**,  
nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e dell'identità  
di ciascuno e delle scelte educative della famiglia,  
nel quadro della **cooperazione tra scuola e genitori**,  
in coerenza con il principio di **autonomia** delle istituzioni scolastiche e  
secondo i principi sanciti dalla **Costituzione**,  
il Governo e' delegato ad adottare, entro ventiquattro mesi dalla data di  
entrata in vigore della presente legge,  
**nel rispetto** delle competenze costituzionali delle **regioni e di comuni e  
province**,  
in relazione alle **competenze conferite ai diversi soggetti istituzionali**, e  
dell'autonomia delle istituzioni scolastiche,  
uno o più decreti legislativi per la definizione  
delle **norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni  
in materia di istruzione e di istruzione e formazione professionale**.

# Art.2

---

(Sistema educativo di istruzione e di formazione)

1. I decreti di cui all'articolo 1 definiscono il sistema educativo di istruzione e di formazione, con l'osservanza dei seguenti principi e criteri direttivi:

a) e' promosso **l'apprendimento in tutto l'arco della vita** e sono assicurate a tutti **pari opportunita'** di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare **le capacita' e le competenze, attraverso conoscenze e abilita'**, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, anche con riguardo alle **dimensioni locali, nazionale ed europea**;

## Art.2

---

- b) sono promossi il conseguimento di una formazione spirituale e morale, anche ispirata ai principi della Costituzione, e lo sviluppo della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, alla comunità nazionale ed alla civiltà europea;**
- c) è assicurato a tutti il diritto all'istruzione e alla formazione per almeno dodici anni o, comunque, sino al conseguimento di una qualifica entro il diciottesimo anno di età; l'attuazione di tale diritto si realizza nel sistema di istruzione e in quello di istruzione e formazione professionale, secondo livelli essenziali di prestazione definiti su base nazionale a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione**

# ISTRUZIONE e FORMAZIONE Art.2

---

Restano alle regioni l'istruzione e la formazione professionale.

d) il sistema educativo di **istruzione e di formazione** si articola

nella **scuola dell'infanzia**,

**in un primo ciclo** che comprende

**la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado**,

e in un **secondo ciclo** che comprende

**il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale**

## ART.2

---

*e) **la scuola dell'infanzia**, di durata **triennale**, concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, e ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, essa contribuisce alla **formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il complesso dei servizi all'infanzia e con la scuola primaria**. E' assicurata la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza della scuola dell'infanzia; alla scuola dell'infanzia **possono essere iscritti secondo criteri di gradualità e in forma di sperimentazione le bambine e i bambini che compiono i 3 anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento**, anche in rapporto all'introduzione di nuove professionalità e modalità organizzative;*

## ART.2

---

*f) il primo ciclo di istruzione è costituito dalla scuola primaria, della durata di cinque anni, e dalla scuola secondaria di primo grado della durata di tre anni. Ferma restando la specificità di ciascuna di esse, la scuola primaria è articolata in un primo anno, teso al raggiungimento delle strumentalità di base, e in due periodi didattici biennali; la scuola secondaria di primo grado si articola in un biennio e in un terzo anno che completa prioritariamente il percorso disciplinare ed assicura l'orientamento ed il raccordo con il secondo ciclo;*



## ART. 2

---

**f) Nel primo ciclo** è assicurato altresì il raccordo con la scuola dell'infanzia e con il secondo ciclo; e' previsto che alla scuola primaria si iscrivano le bambine e i bambini che compiono i **sei anni di età entro il 31 agosto**; possono iscriversi anche le bambine e i bambini che li compiono **entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento**; la scuola primaria promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità, ed ha il fine di far **acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base** fino alle prime sistemazioni **logico-critiche**, di far apprendere i mezzi espressivi, ivi inclusa **l'alfabetizzazione in almeno una lingua dell'Unione europea oltre alla lingua italiana**, l'utilizzazione di **metodologie scientifiche** nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai **principi fondamentali della convivenza civile**.

# Art. 2

---

**f) La scuola secondaria di primo grado**, attraverso le discipline di studio, è finalizzata alla **crescita delle capacità autonome di studio** ed al rafforzamento delle attitudini alla interazione sociale; organizza ed accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e **l'approfondimento nelle tecnologie informatiche**, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla **tradizione culturale** e alla evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea; è caratterizzata dalla **diversificazione didattica e metodologica** in relazione allo sviluppo della personalità dell'allievo;

# Art.2

---

- f) Cura la dimensione sistematica delle discipline;
- sviluppa progressivamente le **competenze e le capacità** di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi;
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle **attività di istruzione e di formazione**;
- introduce lo studio di **una seconda lingua dell'Unione europea**;
- aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione;
- **il primo ciclo di istruzione si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso al sistema dei licei e al sistema dell'istruzione e della formazione professionale**;

# Art. 2

---

g) il secondo ciclo, finalizzato alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani attraverso il sapere, il fare e l'agire, e la riflessione critica su di essi, e' finalizzato a sviluppare l'autonoma capacita' di giudizio e l'esercizio della responsabilita' personale e sociale; in tale ambito, viene anche curato lo sviluppo delle conoscenze relative all'uso delle nuove tecnologie; il secondo ciclo e' costituito dal sistema dei licei e dal sistema dell'istruzione e della formazione professionale; dal compimento del quindicesimo anno di eta' i diplomi e le qualifiche si possono conseguire in alternanza scuola-lavoro o attraverso l'apprendistato;

# Art. 2

---

g) il sistema dei licei comprende i licei artistico, classico, economico, linguistico, musicale e coreutico, scientifico, tecnologico, delle scienze umane; i licei artistico, economico e tecnologico si articolano in indirizzi per corrispondere ai diversi fabbisogni formativi; i licei hanno durata quinquennale; l'attività didattica si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che prioritariamente completa il percorso disciplinare e prevede altresì l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità caratterizzanti **il profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi**; i licei si concludono con un esame di Stato il cui superamento rappresenta titolo necessario per l'accesso all'università e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica; l'ammissione al quinto anno dà accesso all'istruzione e formazione tecnica Superiore (ITS);

# Art.2

---

H) Ferma restando la competenza regionale in materia di formazione e istruzione professionale, i percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale realizzano profili educativi, culturali e professionali, ai quali conseguono titoli e qualifiche professionali di differente livello, valevoli su tutto il territorio nazionale se rispondenti ai livelli essenziali di prestazione i titoli e le qualifiche costituiscono condizione per l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, i titoli e le qualifiche conseguiti al termine dei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di durata almeno quadriennale consentono di sostenere l'esame di Stato, utile anche ai fini degli accessi all'università previa frequenza di apposito corso annuale, realizzato d'intesa con le università e ferma restando la possibilità di sostenere, come privatista, l'esame di Stato anche senza tale frequenza;

# ART. 2

---

l) e' assicurata e assistita la **possibilita'** di cambiare indirizzo all'interno del sistema dei licei, **nonche'** di passare dal sistema dei licei al sistema dell'istruzione e della formazione professionale, e **viceversa**, mediante apposite iniziative didattiche, finalizzate all'acquisizione di una preparazione adeguata alla nuova scelta; la **frequenza positiva di qualsiasi segmento del secondo ciclo comporta** l'**acquisizione di crediti certificati** che possono essere fatti valere, anche ai fini della ripresa degli studi eventualmente interrotti,

# Art. 2

---

nel secondo ciclo, esercitazioni pratiche, esperienze formative e stage realizzati in Italia o all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi, sono riconosciuti con specifiche certificazioni di competenza rilasciate dalle istituzioni scolastiche e formative; i licei e le istituzioni formative del sistema dell'istruzione e della formazione professionale, d'intesa rispettivamente con le università, con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica e con il sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, stabiliscono, con riferimento all'ultimo anno del percorso di studi, specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze e delle abilità richieste per l'accesso ai corsi di studio universitari, dell'alta formazione, ed ai percorsi dell'istruzione e formazione tecnica superiore;



# Art. 2

---

l) i **piani di studio personalizzati**, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, contengono un **nucleo fondamentale**, omogeneo su base nazionale, che rispecchia la cultura, le tradizioni e l'identità nazionale, e prevedono **una quota, riservata alle regioni**, relativa agli aspetti di interesse specifico delle stesse, anche collegata con le realtà locali.

# Art. 3

---

a) la **valutazione, periodica e annuale**, degli apprendimenti e del comportamento degli studenti del sistema educativo di istruzione e di formazione, e la **certificazione delle competenze da essi acquisite**, sono affidate ai docenti delle istituzioni di istruzione e formazione frequentate; agli stessi docenti e' affidata la valutazione dei periodi didattici ai fini del passaggio al periodo successivo; il miglioramento dei processi di apprendimento e della relativa valutazione, nonché' la continuità didattica, sono assicurati anche attraverso una congrua permanenza dei docenti nella sede di titolarità;

# Art.3

---

b) ai fini del progressivo miglioramento e dell'armonizzazione della qualità del sistema di istruzione e di formazione, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione effettua

verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche e formative; in funzione dei predetti compiti vengono rideterminate le funzioni e la struttura del predetto Istituto;

.

# Art.3

---

c) l'esame di Stato conclusivo dei cicli di istruzione considera e valuta le competenze acquisite dagli studenti nel corso e al termine del ciclo e si svolge su prove organizzate dalle commissioni d'esame e su prove predisposte e gestite dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione, sulla base degli obiettivi specifici di apprendimento del corso ed in relazione alle discipline di insegnamento dell'ultimo anno.

# legge 53/2003

---

Nel rispetto sulla autonomia scolastica introdotta dal **DPR 275/99** la legge ha potenziato la predisposizione di

**curricoli verticali,**  
**lo studio delle lingue europee e le nuove tecnologie.**

Infine ha regolamentato la possibilità di assolvere **l'obbligo scolastico** fuori della frequenza regolare introducendo **l'alternanza scuola lavoro.**

# Art. 4

---

al fine di assicurare agli **studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età** la possibilità di realizzare i **corsi del secondo ciclo in alternanza scuola-lavoro**, come modalità di realizzazione del percorso formativo progettata, attuata e valutata dall'istituzione scolastica e formativa in collaborazione con le imprese, con le rispettive associazioni di rappresentanza e con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, che assicuri ai giovani, oltre alla conoscenza di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, il Governo è delegato ad adottare.... un apposito decreto legislativo

# Art. 4

---

*a) svolgere l'intera formazione dai 15 ai 18 anni, attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, possono collegarsi con il sistema dell'istruzione e della formazione professionale ed assicurare, a domanda degli interessati e d'intesa con le regioni, la frequenza negli istituti d'istruzione e formazione professionale di corsi integrati che prevedano piani di studio progettati d'intesa fra i due sistemi, coerenti con il corso di studi e realizzati con il concorso degli operatori di ambedue i sistemi;*

# Art.4

---

c) indicare le modalità di certificazione dell'esito positivo del tirocinio e di valutazione dei crediti formativi acquisiti dallo studente.

2. I compiti svolti dal docente incaricato dei rapporti con le imprese e del monitoraggio degli allievi che si avvalgono dell'alternanza scuola-lavoro sono riconosciuti nel quadro della valorizzazione della professionalità del personale docente.

---



# D.lg. 286/2004 INVALSI

---

Una serie di decreti applicativi hanno potenziato l'impianto della legge  
il decreto applicativo **D.lg. 286/2004** :, ha riordinato **INVALSI** disciplinando la  
valutazione degli apprendimenti e la qualità del sistema scolastico italiano.

*Istituzione del Servizio nazionale di valutazione del sistema  
educativo di istruzione e di formazione*

*1. Ai fini del **progressivo miglioramento e dell'armonizzazione  
della qualità del sistema educativo definito a norma della legge  
28 marzo 2003, n. 53, e' istituito il Servizio nazionale di  
valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione con  
l'obiettivo di valutarne l'efficienza e l'efficacia, inquadrando la  
valutazione nel contesto internazionale. Per l'istruzione e la  
formazione professionale **tale valutazione concerne esclusivamente i  
livelli essenziali di prestazione*****

---

# INVALSI.....

---

- effettua verifiche periodiche e sistematiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa delle istituzioni di istruzione e di istruzione e formazione professionale, anche nel contesto dell'apprendimento permanente; in particolare gestisce il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV);
- studia le cause dell'insuccesso e della dispersione scolastica con riferimento al contesto sociale ed alle tipologie dell'offerta formativa;
- effettua le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole;
- predispone annualmente i testi della nuova prova scritta, a carattere nazionale, volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli studenti nell'esame di Stato al terzo anno della scuola secondaria di primo grado;

# INVALSI.....

---

- ▶ predisporre modelli da mettere a disposizione delle autonomie scolastiche ai fini dell'elaborazione della terza prova a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore;
  - ▶ provvede alla valutazione dei livelli di apprendimento degli studenti a conclusione dei percorsi dell'istruzione secondaria superiore, utilizzando le prove scritte degli esami di Stato secondo criteri e modalità coerenti con quelli applicati a livello internazionale per garantirne la comparabilità;
  - ▶ fornisce supporto e assistenza tecnica all'amministrazione scolastica, alle regioni, agli enti territoriali, e alle singole istituzioni scolastiche e formative per la realizzazione di autonome iniziative di monitoraggio, valutazione e autovalutazione;
  - ▶ svolge attività di formazione del personale docente e dirigente della scuola, connessa ai processi di valutazione e di autovalutazione delle istituzioni scolastiche;
-

# INVALSI.....

---

- svolge attività di ricerca, sia su propria iniziativa che su mandato di enti pubblici e privati;
- assicura la partecipazione italiana a progetti di ricerca europea e internazionale in campo valutativo, rappresentando il Paese negli organismi competenti;
- formula proposte per la piena attuazione del sistema di valutazione dei dirigenti scolastici,
- definisce le procedure da seguire per la loro valutazione,
- formula proposte per la formazione dei componenti del team di valutazione e realizza il monitoraggio sullo sviluppo e sugli esiti del sistema di valutazione.

---

## D.lg.59/2004

*Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della L. 28 marzo 2003, n. 53*, corredato da quattro allegati recanti rispettivamente:

- Indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati delle attività educative della scuola dell'infanzia (Allegato A);
- della scuola primaria (Allegato B);
- della scuola secondaria di I grado (Allegato C);
- Profilo educativo culturale e professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (Allegato D)

---

**Scuola infanzia:** 875 → 1700 ore annue

**Scuola primaria:** 891 ore annue (escluso il tempo mensa) con possibilità di ulteriori 99 ore annue nell'ambito del P.O.F.

**Secondaria di primo grado:** 891 ore annue (escluso il tempo mensa) con possibilità di ulteriori 198 ore annue nell'ambito del P.O.F.

frequenza di **almeno tre quarti dell'orario annuale** personalizzato per la validità dell'anno scolastico

Indicazioni del **nucleo essenziale dei piani** di studio scolastici

indicazioni per la **valutazione degli alunni**

*Circolare ministeriale 3 dicembre 2004 n. 85 recante indicazioni per la valutazione degli alunni e per la certificazione delle competenze nella scuola primaria e nella scuola secondaria di I grado.*

---

## D.lg.59/2004

Con il **D.lg.59/2004**, attuativo della riforma Moratti(L.53/2003) è stato:

- abrogato l'esame di licenza elementare
- abolita la scheda di valutazione della secondaria di primo grado
- introdotta l'alfabetizzazione in lingua inglese come obbligatoria
- disposto l'accertamento della validità dell'anno scolastico per l'ammissione agli scrutini nella secondaria di primo grado
- **Indicazioni Nazionali**

# D.lgs.76/2005

---

***Successivamente il D.lg 76/2005 ha definito le norme sul diritto-dovere all'istruzione a formazione assegnando ai dirigenti il compito di vigilare sull'assolvimento.***

***Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 53/2003.***

Il diritto-dovere ha inizio con l'iscrizione alla prima classe della scuola primaria (articolo 2) e prosegue nel sistema dei licei o della istruzione e formazione professionale.

Le istituzioni del secondo ciclo realizzano profili educativi, culturali e professionali secondo livelli essenziali di prestazione ai quali conseguono titoli e qualifiche professionali valevoli su tutto il territorio nazionale. All'attuazione del diritto-dovere concorrono, oltre alle istituzioni scolastiche e formative, le famiglie e coloro che assumono con il contratto di apprendistato, sistema nazionale delle anagrafi degli studenti orientamento, recupero degli abbandoni e contenimento della dispersione scolastica



# D.lgs.76/2005

---

**Responsabili dell'adempimento del diritto-dovere** sono i **genitori** (articolo 5), mentre **alla vigilanza sono preposti il comune, il dirigente** dell'istituzione scolastica o il **responsabile** dell'istituzione formativa, la **provincia**, i soggetti che assumono con contratto di **apprendistato**, nonché il **tutore aziendale** e i soggetti competenti allo svolgimento delle **funzioni ispettive** in materia di previdenza sociale e di lavoro. A tali soggetti si applicano, in caso di mancato adempimento, le **sanzioni** previste dalle norme vigenti **per il mancato assolvimento dell'obbligo scolastico**.

# D.lgs.77/2005

---

*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro in attuazione dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53.*

**l'alternanza scuola-lavoro** quale modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo sia nei licei sia nel sistema dell'istruzione e della formazione professionale, volta ad assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. La responsabilità del percorso è espressamente attribuita all'istituzione scolastica o formativa. I percorsi in alternanza possono essere svolti anche per una sola parte del periodo formativo; è inoltre ribadito che il diritto-dovere può essere espletato anche attraverso l'apprendistato.

**Le norme di alternanza scuola, lavoro definite dal D.lg.77/2005 ed attualmente vigenti, si trovano, con correttivi, nel corpo della L.107/2015.**

# D.lgs.226/2005

---

*Recante le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, adottato ai sensi degli artt. 1 e 7 della legge 53/2003.*

*Nel perfezionare il raccordo tra primo e secondo ciclo:*

- *Corsi ad indirizzo musicale*
- *Insegnamento inglese e tecnologia*
- *Insegnamento scienze*
- *incrementato l'orario annuale obbligatorio della scuola secondaria di primo grado di 66 ore (da 891 a 957),*

Il **D.lg.226/2005** ha dato applicazione all'art. 117 c2, m della Costituzione stabilendo i livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo di istruzione e formazione. Pertanto anche le Regioni devono attenersi ai LEP.

# D.lgs.226/2005

---

- Il secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione è costituito dal
- sistema dei licei
- dal sistema dell'istruzione e formazione professionale
- per il quale lo Stato garantisce i **livelli essenziali delle prestazioni**.
- Si afferma la **pari dignità dei due percorsi** nonché la possibilità di **cambiare scelta**
- *Il D.Lgs. detta i livelli essenziali (LEP) per i percorsi di istruzione e formazione professionale che le regioni devono assicurare nell'esercizio delle loro competenze legislative, con particolare riferimento all'offerta formativa, all'orario minimo annuale, ai requisiti dei docenti, alla valutazione e certificazione delle competenze, alle strutture ed ai servizi delle istituzioni formative. I livelli essenziali costituiscono requisiti per l'accreditamento e l'attribuzione dell'autonomia alle istituzioni formative delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano.*

# D.M.28 dicembre 2005

---

Da ultimo il **DM 28 dicembre 2005** ha innalzato al **20%** la **quota di autonomia** riservata alle istituzioni scolastiche del secondo ciclo:

*«La quota oraria nazionale obbligatoria, riservata alla realizzazione del nucleo fondamentale dei piani di studio, omogeneo su base nazionale, è pari all'80% del monte ore annuale delle singole attività e discipline obbligatorie per tutti gli studenti, così come definito negli allegati C2, C4, C5, C6 e C7 al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.»*

*«La quota oraria riservata alle singole istituzioni scolastiche, e da esse determinata nell'ambito degli indirizzi definiti dalle Regioni, sulla base dell'esercizio della loro potestà legislativa, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, è costituita dal restante 20% del monte ore annuale obbligatorio di cui al comma 1.»*

# D.M. 139/2007 On. Fioroni

---

*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della **legge 27 dicembre 2006, n. 296***

**622.** *L'istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età.*

*L'istruzione obbligatoria è impartita per almeno **dieci anni** e si realizza secondo le disposizioni indicate all'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e, in prima attuazione, per gli **anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009** anche con riferimento ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale. L'adempimento dell'obbligo di istruzione è finalizzato al conseguimento di **un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età**, con il conseguimento dei quali si assolve il diritto/dovere di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.*

***Indicazioni per il Curricolo.***

# D.M. n. 139 del 22 agosto 2007

- Raccomandazione del Parlamento Europeo Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

## Competenze chiave di cittadinanza

Raccomandazione 2006	Raccomandazione 2018	DM 139/07
Comunicazione nella madrelingua	Competenza alfabetica funzionale	Imparare a imparare
Comunicazione nelle lingue straniere	Competenza multilinguistica	Progettare
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Comunicare
Competenza digitale	Competenza digitale	Collaborare e partecipare
Imparare a imparare	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Agire in modo autonomo e responsabile
Competenza sociale e civica	Competenza in materia di cittadinanza	Risolvere problemi
Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	Competenza imprenditoriale	Individuare collegamenti e relazioni
Consapevolezza ed espressione culturale	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Acquisire e interpretare l'informazione
		Inoltre: 4 assi culturali, definiti con competenze, abilità/capacità e conoscenze Linguaggi Matematico Scientifico tecnologico Storico sociale

# DPR 235/2007

---

*Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998 n.249 concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*

Viene rinnovato lo **Statuto delle Studentesse e degli Studenti** già emanato con il DPR 249/98 con il **DPR 235/2007** che inasprisce la competenza disciplinare degli organi collegiali ed introduce il **Patto di Corresponsabilità**

Il Patto è una sorta di contratto sottoscritto dai genitori e dagli alunni al momento dell'iscrizione e finalizzato a definire in maniera condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola, famiglia e studenti.

Le istituzioni scolastiche sono chiamate alla «formazione spirituale e morale dei giovani (L.53/2003) richiamano alla loro responsabilità le famiglie e gli studenti sottolineando che la formazione può avvenire solo partendo dalla famiglia che è deputata ad essere luogo di accoglienza, educazione ed istruzione per i giovani.



---

# L.133/2008

*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.*

## **SCUOLA DELL'INFANZIA**

*Viene data alle famiglia la possibilità di anticipare l'iscrizione dei propri figli a 2 anni e mezzo.*

## **SCUOLA PRIMARIA**

*Reintroduzione della figura del maestro unico a partire dall'anno scolastico 2009/2010. A causa della razionalizzazione della spesa della legge 133/2008, si stabilì che "le istituzioni scolastiche della scuola primaria costituiscono classi affidate ad un unico insegnante e funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali. Nei regolamenti si tiene comunque conto delle esigenze, correlate alla domanda delle famiglie, di una più ampia articolazione del tempo-scuola". Introduzione della valutazione numerica decimale nella scuola primaria, accompagnata da un giudizio sul livello di maturazione raggiunto.*

---

# L.133/2008

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Reintroduzione della valutazione numerica decimale nella scuola secondaria di primo grado. Laddove desiderato, le famiglie potrebbero optare per un aumento di due ore settimanali per l'apprendimento di una lingua straniera: sarà possibile aumentare le ore settimanali di inglese (passando da 3 a 5)

## **SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO D.P.R 87/88/89/2010**

La riforma sarà attivata per l'anno scolastico 2010-2011, ed entrerà in pieno regime per l'anno scolastico 2013. Il voto in condotta nelle scuole secondarie torna a fare media per concorrere a definire il giudizio finale dell'alunno in sede di promozione. Qualora uno studente non raggiungesse i sei decimi, non potrà essere ammesso alla sezione successiva o al ciclo successivo. Gli indirizzi (sperimentali e non) di licei ed istituti tecnici passeranno da più di 750 a 20. L'insegnamento della lingua e letteratura inglese diventerà obbligatorio per tutto il quinquennio, in ogni istituto superiore. L'insegnamento delle materie scientifiche verrà potenziato in tutte le scuole oppure le ore saranno utilizzate per corsi di italiano per studenti stranieri.

Nuovo ordinamento	Vecchio ordinamento	Novità principali
Liceo classico		Verrà rafforzato lo studio della lingua inglese per l'intero quinquennio
Liceo scientifico	Liceo scientifico Liceo scientifico-tecnologico	Verrà rafforzato lo studio delle materie scientifiche. Sarà disponibile l'opzione scienze applicate senza la presenza del latino ma con informatica e molte ore di scienze.
Liceo linguistico		Si studieranno tre lingue straniere già dal primo anno
Liceo artistico		A partire dal terzo anno di studi avranno tre indirizzi tra cui si potrà scegliere: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Arti figurative;</li> <li>▪ Architettura, design, ambiente;</li> <li>▪ Audiovisivo, multimedia, scenografia;</li> </ul>
Liceo musicale e coreutico	Liceo musicale Liceo coreutico	Sarà obbligatorio l'insegnamento di una seconda lingua straniera. Saranno disponibili due indirizzi: uno musicale e uno coreutico.
Liceo delle scienze umane	Liceo socio-psico-pedagogico Liceo delle scienze sociali Liceo scienze della formazione	Si studieranno, tra le altre materie, sociologia, pedagogia, psicologia. Sarà obbligatorio l'insegnamento di una seconda lingua straniera. Sarà disponibile l'indirizzo economico-sociale, dedito all'approfondimento degli studi del diritto e dell'economia politica.

Nuovo ordinamento	Indirizzo	Vecchio ordinamento
Istituto tecnico, settore economico	Amministrazione, Finanza e Marketing	Istituto tecnico commerciale Istituto tecnico per ragionieri
	Turismo	Istituto tecnico per il turismo
Istituto tecnico, settore tecnologico	Meccanica, Meccatronica ed Energia	Istituto tecnico industriale (indirizzi di meccanica)
	Trasporti e Logistica	Istituto tecnico nautico Istituto tecnico aeronautico
	Elettronica ed Elettrotecnica	Istituto tecnico industriale (indirizzi di elettronica)
	Informatica e Telecomunicazioni	Istituto tecnico industriale (indirizzo di informatica)
	Grafica e Comunicazione	Istituto tecnico industriale (indirizzo telecomunicazioni, arti grafiche)
	Chimica, Materiali e Biotecnologie	Istituto tecnico industriale (indirizzo di chimica)
	Tessile, Abbigliamento e Moda	Istituto tecnico industriale (indirizzi di arti tessili)
	Agraria ed Agroindustria	Istituto tecnico agrario Istituto tecnico per geometri Istituto tecnico industriale (indirizzi di edilizia)



Nuovo ordinamento	Indirizzo	Vecchio ordinamento
<b>Istituto professionale, settore dei servizi</b>	Agricoltura e Sviluppo rurale	Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente
	Manutenzione e Assistenza tecnica	
	Socio-sanitario	Istituto professionale per i servizi sociali Istituto professionale per odontotecnici
	Enogastronomia e Ospitalità alberghiera	Istituto professionale per i servizi alberghieri ristorazione
	Servizi commerciali	Istituto professionale per il commercio
<b>Istituto professionale, settore industria e artigianato</b>	Produzioni artigianali e industriali	Istituto professionale per l'industria e l'artigianato

# Legge 169/2008

---

*Conversione in legge del D.L.137/2008 recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università*

*Art.1 Cittadinanza e Costituzione*

*Art.2 Valutazione del comportamento degli studenti*

*Art.3 Valutazione sul rendimento scolastico degli studenti*

*Art.4 Insegnante unico nella scuola primaria*

*Art.5 adozione libri di testo*

# NUOVO DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

---

Legge 111/2011 a decorrere dall' a.s. 2011-2012:

- La scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sono obbligatoriamente aggregate in **ISTITUTI COMPRENSIVI**
- Per essere autonomi debbono avere **almeno 1000 iscritti** (550 per le piccole isole, comuni montani, aree geografiche caratterizzate da specificità linguistica)

# D.M. 254 /2012

---

*Regolamento recante **Indicazioni Nazionali** per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione a norma del DPR 89/2009*

*Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018  
Documento*



# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## **Autonomia scolastica [1-4]**

- 1 Finalità di una piena attuazione dell'autonomia
- 2 Efficienza ed efficacia del servizio
- 3 Flessibilità dell'autonomia didattica ed organizzativa
- 4 Limiti della dotazione organica

## **Organico dell'autonomia [5-7]**

- 5 Istituzione dell'organico funzionale dell'autonomia
- 6 Scelte del curriculum di scuola
- 7 Obiettivi formativi prioritari

## **Disposizioni minori varie [8-11]**

- 8 Musica nelle scuole slovene
- 9 Prodotti filiera corta e biologica per mense scolastiche
- 10 Formazione studenti per primo soccorso
- 11 Tempistica e criteri per riparto fondo di funzionamento

# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## **Piano triennale dell'offerta formativa [12-19]**

- 12 Definizione del piano triennale dell'offerta formativa
- 13 Piano dell'offerta formativa e verifica compatibilità con gli organici
- 14 Modifica articolo 3 del 275/1999: Piano dell'offerta formativa
- 15 Limite della dotazione organica complessiva
- 16 Educazione alla parità tra sessi
- 17 Pubblicità dei piani triennali
- 18 Individuazione dei docenti da assegnare all'organico dell'autonomia
- 19 Risorse finanziarie e umane per realizzare il POF triennale

## **Innovazioni didattiche varie [20-24]**

- 20 Insegnamento inglese, musica, motorie nella scuola primaria
- 21 Equipollenza titoli di studio per potenziare gli insegnamenti artistici
- 22 Attività educative durante la sospensione delle attività didattiche
- 23 Monitoraggio ed eventuale revisione regolamento dell'educazione per gli adulti
- 24 Differenti modalità di comunicazione per i disabili

# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## **Funzionamento scuole e istituzioni AFAM – incremento fondi e funzionamento (25-27)**

25 Incremento fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche

26 Incremento fondo per il funzionamento AFAM

27 Efficacia atti a prescindere dal parere del Consiglio Nazionale dell'Alta Formazione Artistica

## **Percorso formativo e Curriculum studenti scuole secondarie II grado (28-32)**

28 Curricolo personalizzato dello studente, profilo ed identità digitale

29 Potenziamento dell'orientamento, del merito e dei talenti degli studenti

30 Esame di stato e curriculum studenti

31 Figura di coordinamento per personalizzare i percorsi degli allievi

32 Strumenti di orientamento ed accesso al lavoro anche per studenti stranieri

## **Alternanza [33-44]**

33 Incremento orario dedicato all'alternanza scuola lavoro

34 Coinvolgimento pluralità di Enti per l'alternanza scuola lavoro

35 Modalità di alternanza: estiva, simulata, all'estero

36 Alternanza (per i commi 34 e 35) senza ulteriori oneri

37 Carta dei diritti degli studenti in alternanza scuola lavoro

38 Corsi per la sicurezza degli studenti in alternanza scuola lavoro

39 Fondi per l'alternanza scuola lavoro

40 Convenzioni con imprese ed enti per l'alternanza scuola lavoro

41 Registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro

42 Requisiti piccole e medie imprese innovative

43 Registro alternanza senza oneri

44 Coinvolgimento istituzioni formative accreditate per potenziare l'offerta formativa per il 2° ciclo

# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## **Istituti tecnici superiori [44-55]**

45 Assegnazione fondi ITS e premialità

46 Accesso ai corsi ITS

47 Linee guida per semplificare e potenziare le azioni degli ITS

48 Linee guida relative all'area della "Mobilità sostenibile"

49 Modifiche relative all'area dell' "Efficienza energetica"

50 Modifiche diploma di tecnico superiore relativo all'area 1 "Efficienza energetica"

51 Criteri per il riconoscimento dei crediti a conclusione dei percorsi ITS e tabelle di confluenza con i corsi di laurea

52 Equiparazione percorsi formativi

53 Finanziamento straordinario per ITS per industrie artistiche

54 Incremento risorse finanziarie per istituti superiori di studi musicali ex pareggiati

55 Copertura oneri per ISIA e istituti superiori musicali

## **Piano nazionale scuola digitale – banda larga [56-62]**

56 Adozione del piano nazionale per la scuola digitale

57 Promozione del digitale nei piani triennali

58 Obiettivi del piano nazionale per la scuola digitale

59 Figura di coordinamento per il piano digitale

60 Laboratori territoriali per l'occupabilità: made in Italy, riqualificazione giovani non occupati, apertura al territorio

A cura di Giancarlo Cerini – Mariella Spinosi 3

61 Responsabilità nell'uso dei locali scolastici degli utilizzatori esterni

62 Ripartizione dei fondi e nuove risorse per il digitale

# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## **Organico dell'autonomia, Organico sostegno, Reti, Ambiti, Disposizioni speciali [63-77]**

63 Finalizzazione dell'organico funzionale

64 Determinazione triennale dell'organico dell'autonomia su base regionale

65 Criteri di riparto della dotazione organica tra le regioni

66 Definizione degli ambiti territoriali per articolazione delle dotazioni organiche regionali

67 Ambiti territoriali senza oneri aggiuntivi

68 Ruolo regionale del personale docente ripartito per ambiti territoriali

69 Costituzione di un contingente di posti extra organico

70 Costituzione reti tra Istituzioni scolastiche; finalità

71 Accordi di rete; contenuti

72 Adempimenti amministrativi affidati alla rete

73 Assegnazione docenti agli ambiti territoriali

74 Ambiti territoriali e reti di scuole senza oneri aggiuntivi

75 Definizione organico di sostegno e possibilità di deroga

76 Organico per l'autonomia per le scuole slovene

77 Organico per l'autonomia per la Valle d'Aosta, Trento e Bolzano

# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## **Dirigenza scolastica [78-94]**

78 Funzioni del dirigente scolastico

79 Individuazione dei docenti negli ambiti territoriali

80 Criteri per l'individuazione dei docenti e per la proposta di incarico

81 Dichiarazione di incompatibilità per l'individuazione dei docenti

82 Modalità di formalizzazione degli incarichi (accettazione del docente)

83 Individuazione del 10% per cariche di supporto

84 Possibilità di riduzione degli alunni per classe

85 Supplenze brevi ai docenti dell'organico dell'autonomia

86 Incremento del FUN per la retribuzione di posizione e di risultato

87 Corso intensivo per vincitori di concorsi annullati

88 Soggetti ammessi a corsi intensivi per dirigenti

89 Riaperture graduatorie regionali dei concorsi per dirigenti

90 Sessione speciale di esame per dirigenti con contratto (prova orale sull'esperienza maturata)

91 Sanatoria per dirigenti senza oneri aggiuntivi

92 Riserva del 20% dei posti per immissione dei dirigenti dei passati concorsi da fuori regione

93 Criteri per la valutazione dei dirigenti scolastici

94 Procedure per il conferimento ai dirigenti scolastici di incarichi triennali di dirigente tecnico (nucleo di valutazione)

# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## **Piano di assunzione dei docenti a tempo indeterminato [95-114]**

- 95 Piano nazionale di assunzione a tempo indeterminato (organico potenziato)
- 96 Docenti aventi titolo ad assunzione (inseriti nelle graduatorie dei concorsi e nelle graduatorie ad esaurimento)
- 97 Domande di assunzione
- 98 Modalità e fasi del piano di assunzione
- 99 Decorrenza assegnazione sede
- 4 A cura di Giancarlo Cerini – Mariella Spinosi
- 100 Preferenze di scuole per l'assegnazione di sede
- 101 Scorrimento delle graduatorie per assunzione (prima le province poi la tipologia di posto)
- 102 Accettazione proposta di assunzione
- 103 Avviso nella GU e indicazione delle modalità di comunicazione ai soggetti interessati ai fini dell'assunzione
- 104 Esclusione del personale già assunto a tempo indeterminato, anche se presente in graduatoria
- 105 Perdita di efficacia delle graduatorie (se esaurite)
- 106 Validità graduatorie di Istituto prima fascia per i docenti non assunti
- 107 Inserimento di docenti abilitati nelle graduatorie di Istituto
- 108 Piani straordinari di mobilità territoriale e professionale per i posti vacanti dell'organico dell'autonomia
- 109 Procedure concorsuali posti curricolari e di sostegno, modalità di assunzione per iscritti alle graduatorie ad esaurimento
- 110 Titolo abilitante del personale docente ed educativo per accesso a pubblico concorso
- 111 Diritti di segreteria per la partecipazione a pubblici concorsi
- 112 Destinazione delle entrate (diritti di segreteria)
- 113 Indizione triennale del concorso su base regionale e modifiche delle procedure concorsuali
- 114 Data di indizione concorso per esami e titoli valutabili (1° dicembre 2015)

# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## **Formazione in ingresso e periodo di prova 115- 120**

115 Periodo di formazione e prova

116 Servizio effettivo nel periodo di prova

117 Valutazione del docente nel periodo di prova e tutor

118 Attività formative e criteri di valutazione

119 Reiterazione del periodo di prova e formazione

120 Vigenza testo unico periodo di prova

## **Carta elettronica per la formazione e lo sviluppo professionale [121-125]**

121 Istituzione carta elettronica per la formazione e l'aggiornamento del docente di ruolo

122 Criteri di assegnazione ed utilizzo della carta elettronica

123 Finanziamenti per la carta elettronica

124 Formazione in servizio obbligatoria, permanente, strutturale

125 Finanziamenti per il piano nazionale di formazione

## **Valorizzazione del merito del personale docente [126-130]**

126 Istituzione fondo per merito

127 Criteri assegnazione incentivi per il merito

128 Bonus per il merito come retribuzione accessoria

129 Nuova composizione del comitato di valutazione dei docenti e criteri per la loro valorizzazione

130 Comitato tecnico scientifico per la stesura di linee guida per la valorizzazione del merito dei docenti

## **Limiti contratti a tempo determinato – comandi e distacchi [131-135]**

131 Durata massima dei contratti a tempo determinato

132 Fondo risarcimento per recesso contratti superiore a 36 mesi

133 Transito personale comandato nell'amministrazione di destinazione

134 Abolizione dei comandi a partire dal 2016-2017

135 Contingente personale comandato MIUR



# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## **Portale unico per i dati della scuola [136-144]**

- 136 Istituzione del portale unico della scuola
- 137 Tipologie delle informazione di cui garantire l'accesso
- 138 Accesso curriculum studente e docente
- 139 Pubblicazione normativa, atti e circolari
- 140 Dati non più oggetto di richiesta
- 141 Finanziamenti per il portale unico
- 142 Progetto sperimentale per consulenza e condivisione buone pratiche amministrative
- 143 Modifiche al regolamento di contabilità (DI 1.2.2001, n. 44)
- 144 Stanziamento Invalsi per rilevazioni nazionali, indagini internazionali e sistema nazionale di valutazione

## **Bonus, detraibilità fiscale, scuole paritarie [145-152]**

- 145 Credito di imposta per erogazioni liberali a scuole statali e paritarie
- 146 Destinatari crediti di imposta
- 147 Utilizzo crediti di imposta
- 148 Accantonamento 10% contributi relativi alle erogazioni liberali per interventi compensativi
- 149 Pubblicità delle erogazioni
- 150 Finanziamenti per i crediti d'imposta
- 151 Detrazioni fiscali per la frequenza di scuole paritarie
- 152 Verifica della permanenza dei requisiti di parità

## **Costruzione scuole innovative [153-158]**

- 153 Programma di costruzione di scuole innovative
- 154 Selezione progetti scuole innovative
- 155 Procedure concorsuali per scuole innovative
- 156 Selezione progetti scuole innovative
- 157 Affidamento progettazione scuole innovative
- 158 Stanziamento risorse finanziarie per scuole innovative

# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## Edilizia scolastica e sicurezza [159-179]

159 Osservatorio per l'edilizia scolastica

160 Programmazione nazionale (2015-2017) del fabbisogno di edilizia scolastica

161 Risorse per interventi urgenti per la sicurezza

162 Monitoraggio risorse per la sicurezza

163 Fondo unico per l'edilizia scolastica

164 Riduzione sanzione agli enti locali che non hanno rispettato il patto di stabilità per spese edilizie

165 Utilizzo economie per spese scolastiche

166 Termine utilizzo risorse fondo rotativo interventi per edilizia scolastica: 31 dicembre 2018

167 Risorse di soggetti esterni

168 Pareri per gli interventi di edilizia scolastica

169 Differimento termini DL 90/2014

170 Riprogrammazione nazionale delle risorse destinate alla realizzazione del piano nazionale non utilizzate

171 Monitoraggio degli interventi di edilizia scolastica

172 Utilizzo fondi 8 per mille

6 A cura di Giancarlo Cerini – Mariella Spinosi

173 Immobili adibiti all'alta formazione artistica, musicale e coreutica

174 Convenzioni per affidamento servizi di pulizia

175 Oneri per convenzioni servizi di pulizia

176 Decorrenza ammortamento

177 Per la sicurezza degli edifici: indagini diagnostiche sui solai

178 Erogazioni per interventi sui solai

179 Risorse per messa in sicurezza degli edifici

# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## **Deleghe legislative al Governo [180-185]**

180 Decreti legislativi per riordino, semplificazione e codificazione leggi

181 Materie delle deleghe: a. Sistema nazionale di istruzione e formazione; b. formazione iniziale e accesso nei ruoli docenti scuola secondaria; c. Inclusione e disabilità; d. percorsi di istruzione professionale; e. sistema integrato 0/6; f. diritto allo studio; g. Cultura umanistica e creatività; h. Istituzioni scolastiche italiane all'estero; i. Valutazione, certificazione delle competenze ed esami di stato

182 Procedure per emanazione decreti legislativi

183 Relazione regolamenti per materie omogenee

184 Revisione correttive ed integrative dei decreti legislativi

185 Deleghe senza oneri oppure o emanazione successiva di decreti che stanino le risorse finanziarie

## **Disposizioni speciali per la provincia autonoma di Bolzano [186-191]**

186 Legittimazione dei procedimenti giudiziari della provincia di Bolzano

187 Linee guida per la personalizzazione dei percorsi didattici e formativi

188 Adeguamenti esami di stato

189 Adattamenti formazione universitaria docenti

190 Riconoscimenti titoli formazione professionale

191 Potestà attribuite dallo statuto speciale e adeguamenti

## **Deroghe applicative [192-196]**

192 Non richiesta pareri OO.CC. nazionali per adozione regolamenti, decreti e atti attuativi

193 Non applicabilità accorpamento classi di concorso al piano di assunzione 2015-2016

194 Non richiesta parere parlamentare per organici limitatamente all'a.s. 2015-2016

195 Applicabilità della presente legge alle scuole italiane all'estero

196 Inefficacia delle norme contrattuali contrastanti

# LEGGE 107/2015 art.1 212 commi

---

## **Disposizioni per le scuole slovene bilingue [197-198]**

197 Adattamento delle norme alle scuole slovene in Friuli Venezia Giulia

198 Collaborazione tra MIUR e Ufficio per l'istruzione in lingua slovena

Abrogazione e soppressione di norme [199-200]

199 Abrogazione norme precedenti relative all'organico funzionale

200 Esclusione dei docenti dal tetto contenimento organici

## **Risorse e copertura oneri finanziari [201-208]**

201 Risorse per l'incremento della dotazione organica complessiva

202 Istituzione fondo "Buona scuola"

203 Fondo Scuola nazionale amministrazione per concorso dirigente

204 Copertura oneri per la legge

205 Fondo compensazione effetti finanziari non previsti conseguenti all'attuazione di contributi pluriennali

206 Istituzione di un comitato di verifica tecnico-finanziaria

207 Misure correttive in caso di sfondamento spese

208 Comitato di verifica tecnico-finanziaria senza oneri

## **Riconoscimento servizi [209]**

209 Scadenza riconoscimento dei servizi agli effetti della carriera personale scolastico

## **Variazione di bilancio [210]**

210 Variazione bilancio con decreti MEF

## **Clausola di salvaguardia autonomie speciali [211]**

211 Salvaguardia ordinamenti Trento e Bolzano

## **Entrata in vigore della legge [212]**

212 16 luglio 2015

---

Grazie per l'attenzione